

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6401 del 18/11/2024
Oggetto	ARCHIVIAZIONE PER IMPROCEDIBILITA' DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FOSSO DEL LAGO SANTO AD USO IDROELETTRICO IN COMUNE DI PIEVEPELAGO (MO), RICHIEDENTE: A.S.B.U.C. BARGA ONLUS. PRATICA: MOPPA0391.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6659 del 18/11/2024
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno diciotto NOVEMBRE 2024 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 959/1953 (Norme modificatrici del T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, riguardanti l'economia montana); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche); la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156 e l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 925/1980 (Nuove norme relative ai sovracani in tema di concessioni di derivazioni d'acqua per produzione di forza motrice); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 24/2009, art. 51 (Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico); la l.r. 28/2013, art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua

pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), in particolare il Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 24/2009, art. 51; la l.r. 28/2013, art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti); la l.r. 17/2023 (Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità 2024) in particolare gli artt. 3 e 5;

- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);
- le delibere di Giunta Regionale in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2242/2005, 1274/2005, 1994/2006, 895/2007, 913/2009, 469/2011, 1622/2011, 173/2014, 2326/2008, 65/2015, 1622/2015, 1717/2021 e 1622/2015; sulla durata delle concessioni n. 787/2014 e 2102/2013;

- la d.G.R. n. 1793/2008 (Direttive in materia di derivazioni d’acqua pubblica ad uso idroelettrico);
- la Delibera dell'Assemblea regionale del 26 luglio 2011 n. 51 (Individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica);
- la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE);
- la d.G.R. 1195/2016;
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell’assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO CHE:

- con istanza presentata in data 22/03/2017 registrata in pari data al prot. PGM0/2017/54495 Balestri Giorgio, c.f. BLLRGG2M13L885Z ha richiesto, ai sensi del R.R. 20 novembre 2001 n. 41 e della L.R. 14 aprile 2004 n. 7, il rinnovo della concessione per derivazione di acque pubbliche superficiali dal Fosso del Lago Santo per uso idroelettrico nel Comune di Pievepelago (MO), assentita con det. 6100/1995 (codice pratica MOPPA0391);
- con istanza presentata in data 25/07/2017 acquisita al prot. PGM0/207/147765, A.S.B.U.C Barga Onlus, c.f. 01650640467, ha richiesto il subentro nella predetta istanza;

DATO ATTO CHE:

- per detto procedimento, relativo ad un impianto esistente, con nota PG/2020/0173913 del 30/11/2020 era stata indetta una Conferenza di Servizi all’interno della quale erano stati acquisiti i pareri positivi della Provincia di Modena e dell’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale;

- nell'ambito della stessa Conferenza l'Agenzia per la Protezione civile e Sicurezza territoriale di Modena (nel seguito per brevità ARSTPC Modena) ha richiesto le integrazioni documentali necessarie per poter procedere ad esprimere il nulla osta idraulico di competenza, in assenza del quale il provvedimento di concessione non è rilasciabile in base alla normativa vigente;

PRESO ATTO CHE il richiedente non ha trasmesso la documentazione richiesta per il prosieguo dell'istruttoria procedimentale;

RITENUTO di indire, con nota prot. PG/2024/0078448 del 30/04/2024, una nuova Conferenza decisoria in modalità sincrona

DATO ATTO CHE la Conferenza è conclusa in data 28/10/2024 con parere negativo espresso da ARSTPC di Modena, a causa della mancata trasmissione da parte del proponente delle integrazioni richieste dagli enti partecipanti alla Conferenza;

DATO ATTO CHE con nota PG/2024/0200509 del 06/11/2024, Arpae ha trasmesso all'istante il verbale conclusivo della Conferenza che ha valenza di preavviso di rigetto dell'istanza, ai sensi degli artt. 10 bis e 14 bis, comma 5, l. 241/1990, assegnando il termine di dieci giorni per eventuali osservazioni;

PRESO ATTO CHE nel termine indicato non è pervenuta alcuna documentazione nè osservazione da parte dell'istante;

RITENUTO:

- che l'istanza risulti improcedibile non essendo pervenuta nei termini la documentazione integrativa richiesta ai sensi dell'art. 15, r.r. 41/2001;
- di denegare il rinnovo con cambio di titolarità della concessione cod. pratica MOPPA0391, e di dichiarare la decadenza dalla possibilità di derivare la risorsa, con conseguente obbligo

di interrompere il prelievo e ripristinare i luoghi come da indicazioni contenute nel verbale della Conferenza del 28/10/2024;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di dichiarare improcedibile e conseguentemente di rigettare l'istanza presentata in data 25/07/2017 da A.S.B.U.C Barga Onlus, c.f. 01650640467, per il rinnovo con cambio di titolarità della concessione di derivazione da acque pubbliche superficiali dal Fosso del Lago Santo per uso idroelettrico nel Comune di Pievipelago (MO), e conseguentemente di archiviare il procedimento cod. pratica MOPPA0391;
2. di dichiarare la decadenza immediata dalla facoltà di prelievo esercitata in pendenza della domanda di rinnovo;
3. di stabilire che A.S.B.U.C Barga Onlus sia tenuta ai seguenti adempimenti:
 - presentazione per approvazione da parte di ARSTPC Modena, entro il 31/12/2024, di un progetto di ripristino delle interferenze dell'impianto con le aree demaniali, comprensivo di un cronoprogramma dei lavori che dovranno concludersi entro il 31/12/2025;
 - trasmissione a questa Agenzia di una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, entro il termine di 10 giorni dalla fine dei lavori, per attestarne l'avvenuta regolare esecuzione, con allegato un report fotografico;
4. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli *in situ* ai sensi della vigente normativa in materia, avvertendo che il prelievo senza titolo è soggetto alle sanzioni previste dalla legge;
5. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;

6. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Elena Montepaone che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e ss. r.d. 1775/1933 ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.